



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

n. 1572 del 19 febbraio 2010

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 2009, n. 129, regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO l'articolo 9, comma 2, del predetto decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 2009, n. 129, che prevede che all'individuazione degli uffici dirigenziali non generali, compresi gli uffici e laboratori a livello periferico, si provveda con decreti del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di natura non regolamentare, da adottare ai sensi dell'articolo 4 del citato decreto legislativo n. 300 del 1999, e dell'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, e con i predetti decreti siano definiti le attribuzioni e i compiti di ciascuno ufficio;

SENTITE le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale;

Decreta:

Art. 1

(Dipartimento delle politiche europee e internazionali)

1. Il Dipartimento delle politiche europee e internazionali, con acronimo "DIPEI", è articolato in due Direzioni generali:

- a) Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato, con acronimo "POCOI";
- b) Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, con acronimo "PEMAC".

2. E' posto alle dirette dipendenze del Capo Dipartimento, che svolge i compiti ed esercita i poteri di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, un ufficio di livello dirigenziale non generale con le seguenti funzioni:



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPEI I – Funzioni di supporto al Capo Dipartimento.

Funzioni di supporto al Capo Dipartimento per l'esercizio dei compiti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 – Attività relative ai rapporti con le Direzioni generali del Dipartimento e con i Dipartimenti e raccordo con il Gabinetto del Ministro per le attività di competenza del Dipartimento, anche con riferimento ai lavori della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

La Segreteria del Capo del Dipartimento costituisce posizione organizzativa non dirigenziale, con compiti di diretta assistenza tecnico-amministrativa al Capo del Dipartimento.

3) La Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato è articolata nelle unità dirigenziali di seguito elencate con le relative attribuzioni:

POCOI I – Affari generali.

Affari generali e rapporti con il Dipartimento. Coordinamento delle questioni giuridiche e del contenzioso attinente l'attività degli uffici della Direzione generale. Controllo di gestione ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286. Amministrazione dei capitoli di bilancio relativi al funzionamento della Direzione generale.

Coordinamento dell'attività degli uffici della Direzione generale con le attività delle Regioni nel rispetto delle intese raggiunte in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Attività connesse con le funzioni del Parlamento europeo anche in relazione all'iter di formazione della normativa comunitaria. Attività connesse con le funzioni del Parlamento nazionale nelle materie di competenza della Direzione.

POCOI II – Rapporti internazionali.

Trattazione, cura e rappresentanza nelle materie afferenti ai rapporti internazionali dell'Unione europea con i Paesi terzi. Rappresentanza degli interessi e delle posizioni nazionali nei lavori della Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC), della Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) e di tutti gli altri Organismi internazionali multilaterali.

Preparazione dei lavori del Consiglio dei Ministri dell'Agricoltura e del Comitato Speciale Agricoltura per le materie di competenza della Direzione generale. Analisi e monitoraggio dell'evoluzione del processo di formazione della politica agricola comune, con particolare riguardo agli indirizzi generali di tale politica.

Coordinamento delle funzioni connesse con l'applicazione degli accordi internazionali concernenti i mercati, gli aiuti e gli scambi commerciali.

POCOI III – Regimi dei pagamenti diretti.

Trattazione, cura e rappresentanza delle tematiche relative ai regimi dei pagamenti diretti agli agricoltori previsti dalla normativa comunitaria.



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Predisposizione delle disposizioni nazionali e degli altri atti necessari ad assicurare l'applicazione della regolamentazione comunitaria in tali ambiti.

POCOI IV – Coordinamento OCM unica e produzioni vegetali.

Coordinamento delle attività in sede comunitaria relative alla Organizzazione Comune dei Mercati (OCM) prevista dalla normativa comunitaria.

Attività in sede comunitaria e nazionale concernenti le tematiche relative alle produzioni vegetali diverse dall'ortofrutta e dal vino nelle materie di competenza della Direzione generale. Definizione, in raccordo con il Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità (DICOR), delle linee guida nazionali necessarie ad assicurare l'applicazione della regolamentazione comunitaria in tali settori.

Coordinamento, per i settori di competenza, dell'attività svolta in materia di mercati dalle Regioni, dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), dagli Organismi pagatori e dalle altre amministrazioni deputate all'applicazione della regolamentazione comunitaria ed esecuzione degli obblighi comunitari riferibili al livello statale.

Monitoraggio dell'andamento dei mercati in collaborazione con le competenti Direzioni generali del Ministero dello sviluppo economico e degli enti competenti in materia.

POCOI V – Settore ortofrutticolo.

Attività in sede comunitaria e nazionale concernenti le tematiche relative al settore ortofrutticolo ed al florovivaismo per le materie di competenza della Direzione generale. Definizione, in raccordo con il Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità, delle linee guida nazionali necessarie ad assicurare l'applicazione della regolamentazione comunitaria in tale settore.

Gestione, in raccordo con il predetto Dipartimento, dei programmi operativi delle organizzazioni dei produttori di ortofrutta previsti dalla OCM.

Coordinamento, per i settori di competenza, dell'attività svolta in materia di mercati dalle Regioni, dall'AGEA, dagli Organismi pagatori e dalle altre amministrazioni deputate all'applicazione della regolamentazione comunitaria ed esecuzione degli obblighi comunitari riferibili al livello statale.

Monitoraggio dell'andamento dei mercati in collaborazione con le competenti Direzioni generali del Ministero dello sviluppo economico e degli enti competenti in materia.

POCOI VI – Settore lattiero-caseario.

Attività in sede comunitaria e nazionale concernenti le tematiche relative al settore lattiero-caseario per le materie di competenza della Direzione generale. Definizione, in raccordo con il Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità, delle linee guida nazionali necessarie ad assicurare l'applicazione della regolamentazione comunitaria in tali settori.

Coordinamento, per i settori di competenza, dell'attività svolta in materia di mercati dalle regioni, dall'AGEA, dagli Organismi pagatori e dalle altre amministrazioni deputate all'applicazione della regolamentazione comunitaria ed esecuzione degli obblighi comunitari riferibili al livello statale.

Monitoraggio dell'andamento dei mercati in collaborazione con le competenti Direzioni generali del Ministero dello sviluppo economico e degli enti competenti in materia.



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

POCOI VII – Settore produzioni animali.

Attività in sede comunitaria e nazionale concernenti le tematiche relative ai prodotti zootecnici con esclusione di quelli lattiero-caseari per le materie di competenza della Direzione generale. Definizione, in raccordo con il Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità, delle linee guida nazionali necessarie ad assicurare l'applicazione della regolamentazione comunitaria in tali settori.

Coordinamento, per i settori di competenza, dell'attività svolta in materia di mercati dalle Regioni, dall' AGEA, dagli Organismi pagatori e dalle altre amministrazioni deputate all'applicazione della regolamentazione comunitaria ed esecuzione degli obblighi comunitari riferibili al livello statale.

Monitoraggio dell'andamento dei mercati in collaborazione con le competenti Direzioni generali del Ministero dello sviluppo economico e degli enti competenti in materia.

POCOI VIII – Settore vitivinicolo.

Attività in sede comunitaria e nazionale concernenti le tematiche relative al settore vitivinicolo ed alle bevande spiritose per le materie di competenza della Direzione generale, incluso il programma nazionale di sostegno previsto dalla organizzazione di mercato. Funzioni connesse con l'attività dell'Organizzazione internazionale della vite e del vino (O.I.V.). Definizione, in raccordo con il Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità, delle linee guida nazionali necessarie ad assicurare l'applicazione della regolamentazione comunitaria in tali settori.

Coordinamento, per i settori di competenza, dell'attività svolta in materia di mercati dalle Regioni, dall' AGEA, dagli Organismi pagatori e dalle altre amministrazioni deputate all'applicazione della regolamentazione comunitaria ed esecuzione degli obblighi comunitari riferibili al livello statale.

Monitoraggio dell'andamento dei mercati in collaborazione con le competenti Direzioni generali del Ministero dello sviluppo economico e degli enti competenti in materia.

POCOI IX – Fondi agricoli comunitari - Riconoscimento Organismi pagatori.

Adempimenti in sede comunitaria e nazionale relativi all'attuazione della normativa comunitaria concernente il Fondo FEAGA.

Riconoscimento degli Organismi pagatori previsti dalla normativa comunitaria e supervisione sull'attività dei medesimi.

Partecipazione ai lavori comunitari del Comitato dei fondi agricoli per la parte di competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Coordinamento delle fasi successive alla decisione di liquidazione dei conti FEAGA e FEASR.

Tematiche relative al quadro finanziario della Politica Agricola Comune (PAC) e attività di monitoraggio dell'evoluzione dei flussi di spesa.

Rapporti con l'OLAF per il coordinamento delle comunicazioni riguardanti le irregolarità riscontrate nell'ambito del finanziamento della politica agricola comune.

La Segreteria del Direttore generale costituisce posizione organizzativa non dirigenziale, con compiti di diretta assistenza tecnico-amministrativa al Direttore generale.

3. La Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura è articolata negli uffici dirigenziali non generali di seguito elencati con le relative attribuzioni:



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

PEMAC I – Affari generali e ricerca scientifica

Affari generali e rapporti con il Dipartimento. Coordinamento delle questioni giuridiche e del contenzioso attinente l'attività degli uffici della Direzione generale. Controllo di gestione ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.286. Coordinamento ed indirizzo in materia di ricerca scientifica nel settore della pesca e dell'acquacoltura. Gestione degli accordi internazionali in materia di risorse biologiche. Regolamentazione comunitaria concernente la raccolta dati.

PEMAC II – Rapporti Internazionali

Attività in sede comunitaria concernenti le tematiche relative al settore della pesca e dell'acquacoltura. Attività in ambito internazionale concernenti istituzioni, organismi, ed enti del settore, inclusa l'ICCAT. Accordi con Paesi terzi. Misure connesse alla politica dei mercati. Attuazione delle misure previste dalla Politica Comune della Pesca e dalla normativa comunitaria in materia di controlli.

PEMAC III – Conservazione risorse e licenze di pesca

Attività di coordinamento e gestione, in ambito nazionale e comunitario, in materia di conservazione delle risorse e delle misure tecniche relative all'attività di pesca marittima. Funzioni amministrative concernenti le licenze di pesca. Archivio della flotta.

PEMAC IV - Programma triennale della pesca e legislazione nazionale

Attività connesse alla realizzazione del programma triennale della pesca. Attività di attuazione della legislazione nazionale. Aiuti di stato e aiuti *de minimis*. Misure socio economiche. Statistiche applicate alla pesca. Amministrazione dei capitoli di bilancio relativi al funzionamento della Direzione generale.

PEMAC V – Fondi comunitari

Gestione, erogazione e vigilanza relative ai fondi comunitari, incluso il Fondo Europeo per la Pesca. Iniziative in materia strutturale. Irregolarità e recupero delle somme indebitamente erogate su fondi comunitari.

La Segreteria del Direttore Generale costituisce posizione organizzativa non dirigenziale, con compiti di diretta assistenza tecnico-amministrativa al Direttore Generale.

Art. 2

(Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità)

1. Il Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità, con acronimo "DICOR", è articolato in tre direzioni generali:
 - a) Direzione generale della competitività per lo sviluppo rurale, con acronimo "COSVIR";



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

- b) Direzione generale dello sviluppo agroalimentare e della qualità, con acronimo “SAQ”
 - c) Direzione generale dei servizi amministrativi, con acronimo “SEAM”.
2. Sono posti alle dirette dipendenze del Capo Dipartimento, che svolge i compiti ed esercita i poteri di cui all’articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, due uffici di livello dirigenziale non generale con le seguenti funzioni:

DICOR I - Funzioni di supporto al Capo Dipartimento

Funzioni di supporto al Capo Dipartimento, coordinamento delle attività nei rapporti con le Direzioni Generali, con gli altri Dipartimenti e raccordo con il Gabinetto del Ministro per le attività di competenza del Dipartimento, anche con riferimento ai rapporti con le Regioni e con le Istituzioni operanti a livello comunitario e internazionale, nonché con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, con il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e con le altre Istituzioni operanti a livello centrale. Coordinamento relativo alle attività dei piani di settore. Coordinamento per l’attuazione delle leggi pluriennali di spesa.

DICOR II - Biblioteca Storica Nazionale dell’Agricoltura ed emeroteca.

Polo Interbibliotecario Nazionale dell’Agricoltura Italiana. Centro di documentazione e delle attività culturali. Gestione delle risorse finanziarie e strumentali relative ai rapporti interistituzionali e per le funzioni del Cerimoniale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

La Segreteria del Capo del Dipartimento costituisce posizione organizzativa non dirigenziale, con compiti di diretta assistenza tecnico-amministrativa al Capo del Dipartimento.

3. La Direzione generale della competitività per lo sviluppo rurale è articolata negli uffici dirigenziali non generali di seguito elencati con le relative attribuzioni:

COSVIR I - Affari generali

Rapporti con il Dipartimento, controllo di gestione ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286. Amministrazione dei capitoli di bilancio relativi al funzionamento ordinario della Direzione generale. Contenzioso, pareri, studi, ricerche e divulgazione risultati. Politiche fiscali e previdenziali nel settore agricolo e rurale.

COSVIR II - Sviluppo rurale

Trattazione, cura e rappresentanza degli interessi nazionali in materia di sviluppo rurale, elaborazione delle linee di programmazione nazionale in materia di sviluppo rurale, in coerenza con la Politica Agricola Comune (PAC), con le altre politiche strutturali dell’Unione europea, con le



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

altre politiche nazionali e connessi rapporti con le Regioni. Gestione del programma Rete rurale nazionale. Gestione dei procedimenti di attuazione della regolamentazione comunitaria di competenza della Direzione generale. Trattazione, cura e rappresentanza degli interessi nazionali in materia di aiuti di Stato in agricoltura, elaborazione delle linee di programmazione nazionale in materia, in attuazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, connessi rapporti con le Istituzioni comunitarie, le altre Amministrazioni nazionali e con le Regioni.

COSVIR III - Agricoltura e ambiente

Elaborazione linee di programmazione nazionale relative ai rapporti tra agricoltura e ambiente, con particolare riferimento alla condizionalità, alla politica forestale, alla biodiversità, alla direttiva nitrati, alle emissioni, alla montagna, al paesaggio rurale, in coerenza con le indicazioni dell'Unione europea e connessi rapporti con le Regioni. Elaborazione delle linee di programmazione nazionale in materia di consulenza alle aziende agricole. Coordinamento dell'osservatorio pedologico. Gestione dei progetti speciali di cui all'articolo 4 della legge 23 dicembre 1999, n. 499. Coordinamento delle politiche in favore della meccanizzazione e della prevenzione degli infortuni in agricoltura. Adempimenti connessi ai contratti agrari, alla ricomposizione fondiaria e agli usi civici.

COSVIR IV - Ricerca e sperimentazione

Programmi nazionali di ricerca e sperimentazione nei settori agricolo, agroalimentare e forestale; indirizzo e monitoraggio degli istituti e dei laboratori operanti nei settori di competenza; promozione innovazione e trasferimento dei risultati della ricerca.

COSVIR V – Imprenditoria giovanile e femminile

Elaborazione delle linee di programmazione nazionale a sostegno del ricambio generazionale e dell'impiego femminile in agricoltura, in coerenza con le indicazioni dell'Unione europea e connessi rapporti con le Regioni. Coordinamento degli osservatori per l'imprenditoria giovanile e femminile in agricoltura e relativa attuazione interventi di rilevanza nazionale complementari a quelli realizzati dalle singole Regioni.

COSVIR VI - Irrigazione e bonifica

Programmazione in materia di infrastrutture irrigue di rilevanza nazionale, secondo le linee guida di cui alla delibera CIPE n. 41 del 2001 e alla legge n. 350 del 2003. Interventi per la razionalizzazione del sistema logistico irriguo nazionale e della bonifica. Attuazione del Piano irriguo nazionale ad esclusione delle Regioni di competenza del commissario ad acta di cui all'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito dalla legge 7 aprile 1995, n. 104. Accordi di programma quadro nel settore idrico. Coordinamento degli strumenti di attuazione delle norme di tutela qualitativa e quantitativa delle acque di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e successive modifiche, per l'uso sostenibile della risorsa idrica in agricoltura ad



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

esclusione delle misure di cui alla direttiva 91/626. 91/676/CEE del Consiglio del 12 dicembre 1991 e successive modifiche.

COSVIR VII - Gestione crisi in agricoltura

Adempimenti connessi alla gestione del Fondo di solidarietà nazionale di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e successive modifiche, a sostegno dei redditi delle imprese agricole e zootecniche colpite da calamità naturali, eventi climatici avversi, fitopatie, epizootie e attacchi parassitari. Attivazione delle misure di aiuto per la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole danneggiate e per il ripristino delle strutture fondiari connesse all'attività agricola. Gestione delle misure di aiuto per incentivare la stipula di contratti assicurativi agevolati, per la copertura dei rischi climatici sulle coltivazioni e le strutture aziendali, i rischi parassitari sulle produzioni vegetali, le malattie epizootiche e lo smaltimento delle carcasse negli allevamenti zootecnici.

COSVIR VIII – Statistiche e monitoraggio

Adempimenti connessi alla partecipazione del settore agricolo al sistema statistico nazionale di cui al decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e successive modifiche, alla programmazione e attuazione della rete d'informazione contabile agricola (RICA) sui redditi e sull'economia delle aziende agricole nell'Unione europea, di cui al regolamento (CE) n.1217/2009 del Consiglio del 30 novembre 2009. Attuazione sistema di monitoraggio nazionale di cui al regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e al Piano strategico nazionale per lo sviluppo rurale.

COSVIR IX - Biotecnologie e sementi

Disciplina generale e coordinamento in materia di impiego di biotecnologie innovative nel settore agricolo; coordinamento e gestione della disciplina nazionale e comunitaria in materia sementiera, regolazione delle sementi, tenuta del registro nazionale delle varietà e aggiornamento del catalogo comunitario; accertamento dei requisiti tecnici in materia di private per nuove varietà vegetali; gestione della commissione brevetti.

COSVIR X - Produzioni animali

Libri genealogici e registri anagrafici del bestiame, relativi controlli funzionali, programmi di selezione e miglioramento genetico del bestiame. Valorizzazione settore equino e connessi rapporti con UNIRE. Valorizzazione dell'apicoltura. Sistemi di etichettatura delle carni con informazioni facoltative. Attività in materia venatoria e determinazione delle specie cacciabili ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della legge 11 febbraio 1992, n. 157, riconoscimento delle associazioni nazionali venatorie.



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

COSVIR XI – Servizio fitosanitario centrale

Adempimenti connessi alla gestione del servizio fitosanitario centrale, quale autorità unica di coordinamento e di contatto per le materie disciplinate dal decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214. Coordinamento servizi fitosanitari regionali ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214. Adempimenti connessi al settore dei fitofarmaci, dei fertilizzanti, al materiale di propagazione e ai registri di varietà di specie frutticole e di vite.

COSVIR XII – Agriturismo

Elaborazione delle linee di programmazione nazionale in materia di agriturismo, di multifunzionalità dell'impresa agricola e sulla pluriattività in agricoltura. Adempimenti connessi al funzionamento dell'Osservatorio nazionale sull'agriturismo. Elaborazione delle linee di programmazione volte alla valorizzazione del comparto agriturismo nazionale.

La Segreteria del Direttore generale costituisce posizione organizzativa non dirigenziale, con compiti di diretta assistenza tecnico-amministrativa al Direttore generale.

4. La Direzione generale dello sviluppo agroalimentare e della qualità (SAQ), è articolata negli uffici dirigenziali non generali di seguito elencati con le relative attribuzioni:

SAQ I – Affari generali

Affari generali e rapporti con il Dipartimento. Controllo di gestione ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286. Amministrazione dei capitoli di bilancio relativi al funzionamento ordinario della Direzione Generale.

SAQ II – Cooperazione e credito

Elaborazione delle politiche di sviluppo economico delle imprese agricole, della cooperazione agroalimentare, dell'organizzazione e integrazione dei mercati, nonché della trasformazione industriale dei prodotti agricoli, nonché attività relative alla predisposizione di studi e valutazioni nelle medesime materie. Esercizio delle attribuzioni in materia di trasformazione agroalimentare nel rispetto delle attribuzioni regionali. Politiche per la cooperazione agroalimentare e Osservatorio della Cooperazione. Gestione dei procedimenti nazionali riguardanti il credito agrario e la meccanizzazione.

SAQ III – Agroindustria e investimenti

Incentivi alle imprese agroindustriali, ivi compresi gli strumenti di programmazione negoziata e i contratti di filiera. Promozione e sviluppo degli strumenti di incentivazione innovativi, coerentemente agli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato. Attività nelle materie di competenza della Direzione generale relative ai piani nazionali di settore.



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

SAQ IV – Politiche di filiera

Disciplina generale, coordinamento e gestione degli strumenti e degli interventi di regolazione di mercato, ivi compresa l'attuazione del decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102; riconoscimento e sostegno delle unioni e delle associazioni nazionali dei produttori agricoli. Tavoli di filiera e interprofessionali. Gestione dei procedimenti di attuazione del programma "Frutta nelle scuole" di cui al regolamento (CE) n.288/2009 della Commissione, del 7 aprile 2009. Esercizio delle attribuzioni in materia di commercializzazione agroalimentare nel rispetto delle competenze regionali. Rapporti di filiera relativi al commercio agroalimentare all'ingrosso e al dettaglio e alla ristorazione. Borse merci e borsa merci telematica. Attività relative alla vendita diretta dei prodotti agricoli ed agroalimentari.

Le funzioni concernenti le politiche di filiera sono svolte in raccordo con il Dipartimento delle politiche europee e internazionali

SAQ V – Comunicazione e informazione

Attività di comunicazione e di informazione in materia di qualità dei prodotti agricoli ed agroalimentari, di cui all'articolo 1, comma 1 della legge 6 marzo 1958, n. 199, della pesca e nelle altre materie di competenza del Ministero. Educazione alimentare di carattere non sanitario.

Campagne di comunicazione istituzionali nelle scuole. Servizi informativi di pubblica utilità per i cittadini consumatori anche con riferimento alla rivista AIOL. Attività relative alla partecipazione del Ministero alle fiere e supporto agli enti e società vigilati dal Ministero per la partecipazione alle fiere.

SAQ VI – Agroenergie e filiere minori

Elaborazione e attuazione delle politiche di sviluppo della filiera florovivaistica e delle filiere agricole ed agroalimentari minori, ivi compresi i relativi Piani di settore. Attuazione delle politiche per lo sviluppo delle filiere agroenergetiche e no-food, nazionali e comunitarie, per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili nel settore agricolo, alimentare e forestale. Attuazione delle norme nazionali in materia di tracciabilità delle biomasse a fini energetici, ed attuazione delle norme comunitarie in materia di sostenibilità delle filiere agroenergetiche. Verifica dell'obbligo di immissione in consumo dei biocarburanti ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n.296.

SAQ VII – Qualità certificata e indicazioni geografiche

Disciplina generale e coordinamento in materia di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari, ivi compresi quelli definiti ai sensi dei regolamenti (CE) n.509/2006 e n.510/2006 del Consiglio, del 20 marzo 2006, i sistemi nazionali di qualità, gli schemi di certificazione, anche in relazione alla tutela ed alla lotta alla contraffazione. Gestione dei procedimenti di attuazione della regolamentazione comunitaria in materia di Indicazioni Geografiche, ad esclusione dei Vini. Disciplina generale e coordinamento, per quanto di competenza, in materia di tracciabilità delle produzioni agricole e alimentari, conformemente al regolamento (CE) n. 178/2002. Attività in materia di regole di denominazione di origine, ivi comprese le norme di commercializzazione relative alle indicazioni geografiche. Disciplina e gestione dei Consorzi di tutela e promozione delle indicazioni geografiche e dei sistemi di qualità.



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

SAQ VIII – Codex alimentarius

Esercizio delle attribuzioni statali in materia alimentare come definita all'articolo 1 della legge 6 marzo 1958, n. 199. Attività concernenti il Codex alimentarius di cui alla risoluzione della Commissione mista FAO-OMS del 3 luglio 1963.

SAQ IX – Filiera vitivinicola

Elaborazione e attuazione delle politiche nazionali del settore vitivinicolo per le materie di competenza del Dipartimento. Attività relative al Comitato Nazionale Vini. Disciplina generale, coordinamento e procedure di attuazione per gli aspetti relativi alla tutela delle denominazioni di origine e indicazioni geografiche dei vini in attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 e n. 607/2009.

SAQ X – Agricoltura biologica

Disciplina generale e coordinamento in materia di agricoltura biologica e delle politiche di sviluppo del settore; disciplina generale e coordinamento in materia di attività agricole ecocompatibili. Raccordo nelle materie delle attività agricole ecocompatibili con gli altri Ministeri competenti in materia di sviluppo sostenibile.

SAQ XI – Promozione e valorizzazione

Promozione, valorizzazione e comunicazione della produzione agroalimentare italiana in ambito comunitario e internazionale. Gestione dei procedimenti di attuazione dei regolamenti (CE) n.3/2008 del Consiglio, del 17 dicembre 2007 e (CE) n.501/2008 della Commissione, del 5 giugno 2008 nonché della misura Promozione sui mercati dei paesi terzi prevista dall'OCM vino, in raccordo con il Dipartimento delle politiche europee e internazionali. Coordinamento e supporto con le iniziative di promozione istituzionale delle strutture ed enti collegati al Ministero.

La Segreteria del Direttore generale costituisce posizione organizzativa non dirigenziale, con compiti di diretta assistenza tecnico-amministrativa al Direttore generale.

5. La Direzione generale dei servizi amministrativi, è articolata negli uffici dirigenziali non generali di seguito elencati con le relative attribuzioni:

SEAM I - Logistica

Attività di amministrazione e cura degli affari di carattere generale. Gestione unificata delle risorse e delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità del Ministero, compreso il pagamento delle spese per liti. Ufficio acquisti e gare; vigilanza sull'ufficio del consegnatario e del cassiere. Bollettino Ufficiale del Ministero. Prevenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro del Ministero, così come previsto dal decreto direttoriale di riordino n. 16529 del 12 maggio 2009.



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

SEAM II – SIAN e coordinamento ICT

Gestione dei servizi a supporto degli uffici del Ministero forniti nell'ambito del S.I.A.N. Valorizzazione del patrimonio informatico in agricoltura; servizi amministrativi e tecnologici al mondo agricolo. Coordinamento dei siti internet e intranet del Ministero. Attività per l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e digitalizzazione dell'amministrazione. Attività concernenti i requisiti dei sistemi informatici. Acquisizione dei prodotti hardware e software e relativa attività di assistenza tecnica. Coordinamento dei servizi di telecomunicazione fissa. Supporto tecnologico alla Direzione generale della competitività per lo sviluppo rurale per la gestione della funzione statistica.

SEAM III - Sviluppo delle conoscenze, formazione e mercato del lavoro

Benessere organizzativo e attività assistenziali e sociali. Attività di formazione e aggiornamento professionale. Stages presso il Ministero. Politiche per la valorizzazione della professionalità. Coordinamento e gestione delle attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Rapporti con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione. Problematiche del lavoro nel mercato agricolo, comprese quelle relative all'immigrazione.

SEAM IV - Gestione risorse umane

Trattamento giuridico del personale, compreso il personale con contratti di lavoro atipici. Supporto tecnico-organizzativo alla attività di contrattazione collettiva integrativa. Attività di valutazione del fabbisogno di personale. Reclutamento e concorsi. Mobilità. Anagrafe delle prestazioni e conto annuale. Adempimenti per la trasparenza nella gestione delle risorse umane e per le pari opportunità.

SEAM V - Polo economico e finanziario

Contabilità analitica per centri di costo; budget di previsione e monitoraggio dei costi. Predisposizione delle relazioni economiche per il Ministero dell'economia e delle finanze compreso il Conto annuale. Controllo di gestione ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286. Supporto all'organismo indipendente di valutazione delle performance di cui al decreto legislativo 150/09 e all'attività di valutazione dei dirigenti ed a quella di formazione della direttiva annuale del Ministro sull'azione amministrativa. Trattamento economico del personale in servizio e gestione del trattamento di quiescenza del personale.

SEAM VI – Supporto giuridico e contenzioso

Supporto giuridico e legale agli Uffici della Direzione e al Direttore generale. Predisposizione di schemi di contratto da stipulare a seguito di procedure di aggiudicazione degli appalti di beni e servizi esperiti dalla Direzione generale. Istruzione e gestione del contenzioso sulle materie della Direzione generale. Provvedimenti disciplinari. Ufficio unico recupero crediti erariali. Attività di vigilanza e di ispezione interna, comprese le funzioni di servizio ispettivo di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286.



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

SEAM VII - Vigilanza enti

Vigilanza amministrativa e assistenza agli enti, ai quali lo Stato contribuisce in via ordinaria e agli altri enti, società e agenzie, sottoposti alla vigilanza del Ministero. Attività di vigilanza sui consorzi agrari ai sensi del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, e sulle gestioni di ammasso. Attività di competenza del Ministero connesse alla organizzazione dei giochi e delle scommesse sulle corse dei cavalli.

SEAM VIII – Programmazione e bilancio

Coordinamento e programmazione delle attività della Direzione generale. Rapporti con il Dipartimento. Predisposizione, d'intesa con gli altri Dipartimenti, del bilancio di previsione, della legge di assestamento del bilancio, delle variazioni di bilancio e predisposizioni delle relazioni finanziarie per il Ministero dell'economia e finanze. Coordinamento di bilancio per l'attuazione delle leggi pluriennali di spesa. Rapporti con la Corte dei Conti nelle materie di competenza della Direzione Generale.

La Segreteria del Direttore generale costituisce posizione organizzativa non dirigenziale, con compiti di diretta assistenza tecnico-amministrativa al Direttore generale e con funzioni di supporto alle relazioni con le organizzazioni sindacali, di competenza del Direttore generale.

Art. 3

(Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari)

1. Il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, con acronimo "ICQRF", è articolato a livello centrale in due direzioni generali:

- a) Direzione generale della vigilanza per la qualità e la tutela del consumatore, con acronimo "VICO";
- b) Direzione generale della prevenzione e repressione frodi, con acronimo "PREF".

2. E' posto alle dirette dipendenze dell'Ispettore Generale Capo, che svolge i compiti ed esercita i poteri di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, un ufficio di livello dirigenziale non generale con le seguenti funzioni:

ICQRF I – Funzioni di supporto all'Ispettore Generale Capo

Supporto all'Ispettore Generale Capo per il coordinamento della struttura, per l'assegnazione degli obiettivi ai dirigenti e per la valutazione dei relativi risultati; allocazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali per l'attuazione di programmi per lo svolgimento delle attività istituzionali; coordinamento generale dei rapporti con altre Amministrazioni, con gli Uffici di diretta



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

collaborazione del Ministro ed i Dipartimenti del Ministero; monitoraggio della legislazione nazionale e comunitaria nei settori istituzionali di competenza del Dipartimento; consulenza giuridica agli uffici nelle materie di competenza del Dipartimento; controllo di gestione ai sensi ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286; attività relative alle relazioni sindacali in coordinamento con la Direzione generale dei servizi amministrativi.

La Segreteria dell'Ispettore Generale Capo costituisce posizione organizzativa non dirigenziale, con compiti di diretta assistenza tecnico-amministrativa all'Ispettore Generale Capo.

3. La Direzione generale della vigilanza per la qualità e la tutela del consumatore (VICO) è articolata negli uffici dirigenziali non generali di seguito elencati con le relative attribuzioni:

VICO I – Vigilanza

Indirizzo e coordinamento dell'attività di vigilanza, svolta dagli uffici periferici, sugli organismi di controllo operanti nell'ambito dei regimi delle produzioni agroalimentari di qualità registrata e delle produzioni da agricoltura biologica; certificazione delle attività agricole ecocompatibili; riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione.

VICO II – Sanzioni

Gestione del procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative di competenza del Dipartimento e del relativo contenzioso; avvio della procedura di esecuzione forzata delle ordinanze-ingiunzioni mediante emissione dei ruoli.

VICO III – Bilancio

Gestione dei capitoli di spesa afferenti il centro di responsabilità del Dipartimento; tenuta della contabilità economico-analitica; analisi e programmazione dei fabbisogni di risorse strumentali e logistiche del Dipartimento e relativa attività contrattuale; gestione delle procedure di fornitura di beni e servizi; trattamento economico accessorio del personale del Dipartimento; coordinamento della gestione e della manutenzione dei beni dell'Ispettorato; vigilanza amministrativa sugli uffici periferici ed i laboratori.

VICO IV – Formazione specifica e mobilità

Supporto all'attività di contrattazione collettiva integrativa; mobilità del personale del Dipartimento; formazione specifica per il personale del Dipartimento; coordinamento dell'attività di esecuzione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro e di salute dei lavoratori presso gli uffici periferici e i laboratori.

La Segreteria del Direttore Generale costituisce posizione organizzativa non dirigenziale, con compiti di diretta assistenza tecnico-amministrativa al Direttore Generale.

4. La Direzione Generale della prevenzione e repressione frodi (PREF) è articolata negli uffici dirigenziali non generali di seguito elencati con le relative attribuzioni:



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

PREF I – Studi ed analisi del rischio.

Individuazione e implementazione di modelli per l'analisi e la gestione del rischio di commissione di frodi; gestione banche dati per l'espletamento dell'attività ispettiva; attività di studio dei fenomeni fraudolenti per l'individuazione di strategie antifrode, anche attraverso rapporti con le altre amministrazioni, enti o istituzioni nazionali, comunitari ed internazionali; procedure per l'espletamento delle attività ispettive e audit interno; promozione e coordinamento di azioni di controllo di particolare rilevanza, anche in concorso con altri organismi di controllo; gestione del Comitato di cui all'art. 3, comma 1, lett. u), del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2007, n. 70.

PREF II – Programmazione

Programmazione delle attività istituzionali svolte dagli uffici periferici e dai laboratori, in collaborazione con la Direzione generale della vigilanza per la qualità e la tutela del consumatore per le attività di competenza di quest'ultima; monitoraggio e valutazione delle attività di controllo svolte dagli uffici periferici e dai laboratori; supporto al Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità per la organizzazione e funzionamento del sistema informativo del Dipartimento; gestione del Comitato di cui all'art. 3, comma 1, lett. t), del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2007, n. 70; comunicazione istituzionale in raccordo con il Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità.

PREF III – Indirizzo e coordinamento attività ispettiva

Indirizzo e coordinamento dell'attività ispettiva svolta dagli uffici periferici; relazioni con altri organismi di controllo nazionali ed internazionali; rapporti con gli uffici tecnici dei Dipartimenti del Ministero e di altre amministrazioni in materia di controlli ispettivi.

PREF IV – Indirizzo e coordinamento attività analitica

Indirizzo coordinamento e vigilanza tecnica sull'attività svolta dai laboratori; monitoraggio e verifica della qualità dei laboratori; aggiornamento delle metodiche ufficiali di analisi dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale; promozione di attività di studio e ricerca nel settore analitico da parte dei laboratori; promozione di prove interlaboratorio; direzione del laboratorio centrale di Roma.

La Segreteria del Direttore generale costituisce posizione organizzativa non dirigenziale, con compiti di diretta assistenza tecnico-amministrativa al Direttore generale.

5. L'Amministrazione periferica del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari é articolata negli uffici e nei laboratori di livello dirigenziale non generale, di seguito indicati:

a) Uffici:



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

1. Ufficio di Torino avente competenza territoriale sulle regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Sedi distaccate: Asti e Genova;
2. Ufficio di Milano avente competenza territoriale sulla regione Lombardia. Sede distaccata: Brescia;
3. Ufficio di Conegliano Veneto/Susegana avente competenza territoriale sulle regioni Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Sedi distaccate: Verona, Udine e S. Michele all'Adige;
4. Ufficio di Bologna avente competenza territoriale sulla regione Emilia Romagna. Sede distaccata: Modena;
5. Ufficio di Firenze avente competenza territoriale sulla regione Toscana. Sede distaccata: Pisa;
6. Ufficio di Ancona avente competenza territoriale sulle regioni Marche e Umbria. Sede distaccata: Perugia;
7. Ufficio di Roma avente competenza territoriale sulle regioni Lazio ed Abruzzo. Sede distaccata: Pescara;
8. Ufficio di Napoli avente competenza territoriale sulle regioni Campania, Molise e Basilicata. Sedi distaccate: Salerno, Campobasso e Potenza;
9. Ufficio di Bari avente competenza territoriale sulla regione Puglia. Sede distaccata: Lecce;
10. Ufficio di Cosenza avente competenza territoriale sulla regione Calabria. Sede distaccata: Lamezia Terme;
11. Ufficio di Palermo avente competenza territoriale sulla regione Sicilia. Sede distaccata: Catania;
12. Ufficio di Cagliari avente competenza territoriale sulla regione Sardegna. Sede distaccata: Sassari.

b) Laboratori:

1. Laboratorio di Conegliano Veneto/Susegana; 2. Laboratorio di Modena; 3. Laboratorio di Perugia; 4. Laboratorio di Salerno; 5. Laboratorio di Catania.
6. Presso il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari opera un laboratorio, con sede in Roma, con i seguenti compiti: espletamento analisi di revisione ai sensi dell'articolo 1, comma 8-bis, del decreto legge 24 giugno 2004, n. 157, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2004, n. 204; coordinamento sotto il profilo tecnico-scientifico degli altri laboratori del Dipartimento; espletamento di particolari analisi specialistiche; attività di studio e ricerca; coordinamento dell'attività di studio e ricerca svolta dagli altri laboratori del Dipartimento.

Art. 4

(Consiglio nazionale dell'agricoltura, dell'alimentazione e della pesca)

1. Presso il Consiglio nazionale dell'agricoltura, dell'alimentazione e della pesca, di cui all'art. 5 del DPR 22 luglio 2009, n. 129, opera il Segretario del consiglio. Il Segretario del Consiglio opera alle dipendenze del vicepresidente di cui all'art. 5, comma 2 del medesimo



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

decreto. L' Ufficio di segreteria del Consiglio svolge il supporto alle attività del Consiglio e cura i provvedimenti amministrativi e contabili conseguenti al funzionamento del Consiglio stesso.

Il presente decreto è inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, 19 febbraio 2010

IL MINISTRO
Luca Zaia